Sabato 19 Settembre 1908

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Conto Corrente colla Posta

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIII - N. 228

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 30. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conto Corrente colla Posta

A proposito di un'intervista

LE SPESE MILITARI

La *Vita* ha intervistato recentemente l'on. Fera, deputato di parte radicale, e l'intervista è riuscita veramente un esame acuto delle questioni che oggi maggiormente interessano la democrazia.

L'onorevole Fera ci ha tenuto particolarmente a dilucidare il preteso dissenso circa il voto per le spese militari, in cui i radicali si sono staccati dai loro colleghi della Estrema; e noi siamo perfettamente d'accordo con lui.

In sostanza, come ha detto l'intervistato, il contrasto nei gruppi dell'Estrema si riduce ad una questione tecnica: socialisti o repubblicani, che esplicitamente o implicitamente non disconoscono la *urgenza e la necessità* di spese per la difesa esterna, vorrebbero provvedervi con le risorse ordinarie, mentre i radicali, alla stregua dei risultamenti di quella stessa inchiesta, da essi voluta in concorso con le altre forze dell'Estrema, hanno creduto di non poter rifiutare i fondi per detti vitalissimi ed *improrogabili* bisogni della difesa del paese.

Le parole grosse di *passaggi all'altra riva e di sbandamenti*, invero non giovano ad altro se non a generare confusione e ad evitare una risposta esplicita ad una domanda semplice: sono o non sono i gruppi dell'Estrema disposti a collaborare, e più efficacemente ancora che nel passato, al programma di riforme immediate e di conquiste democratiche? Nell'ultimo numero della *Critica Sociale* la Kuliscioff espone le grandi linee di un programma pratico, e vi enumera le seguenti questioni: *Riforme dell'istruzione primaria; Leggi sociali — casse maternità, malattie, invalidità, vecchiaia; Riforma tributaria; Suffragio Universale per ambo i sessi; Scrutinio di lista con rappresentanza proporzionale; Indennità ai deputati*.

Ora non v'è alcuna di tali idealità democratiche, che non sia a cuore di ogni buon radicale e che non abbia formato oggetto di studio e d'indagine per tutto il Partito, sicchè ad una tale piattaforma di prossime battaglie non potrà assolutamente mancare il consenso affettuoso, vigile ed efficace di tutti i democratici.

Come si calpesta la nostra dignità a Vienna

Si da Vienna che per celebrare la cacciata dei negozianti italiani di frutti ed erbaggi dal «Naschmarkt», è stato pubblicato un avviso mortuario nel quale si annuncia che il trust affamatore degli italiani è morto ed è stato accompagnato al camposanto in compagnia della Maffia, della Camorra e dei Carbonari!!

Questa miseranda soddisfazione clericale ha destato negli italiani di qui un profondo disgusto. Si domanda se la nostra dignità non abbia più difesa a Roma e se il ministro Tittoni abbia definitivamente perduto ogni pudore.

La marina in congedo

Il Ministro della marina ha disposto che a cominciare dal primo ottobre prossimo sia iniziato il graduale anticipato invio in congedo illimitato dei militari ascritti alla classe di leva dei nati nel 1884, vincolati nella ferma di quattro anni, quando abbiamo compiuto almeno tre anni e sei mesi di effettivo servizio, e non vogliono rafferma.

Il Congresso dei medici condotti

Ieri a Piacenza al Teatro Filodrammatico si è inaugurato il congresso nazionale dei medici condotti, coll'intervento di circa trecento rappresentanti e delle autorità locali.

Il colera in Russia

L'epidemia infierisce

Si ha da Pietroburgo che l'epidemia di colera si allarga. Nelle ultime 24 ore vi sono stati 25 casi con 12 decessi.

Ieri vi furono 308 casi di cui ben 118 mortali. L'epidemia infierisce ora in tutti i quartieri. Nella giornata di ieri vi erano a Pietroburgo 400 ammalati. L'inquietudine aumenta, i negozianti di frutta non vendono più merce ed attraversano una terribile crisi. Parecchi treni di frutta sono giunto dal sud e marciscono nelle stazioni.

Gli ospedali essendo pieni, il municipio decise di chiudere per sei settimane le scuole municipali accordando le vacanze agli alunni e di trasformare i locali scolastici in sale dove si accoglieranno i malati di colera.

UN ATTENTATO contro il Presidente del Guatemala

Una bomba... per telefono

Giunge la notizia di un attentato contro il presidente del Guatemala, Cabrera, la cui morte doveva avvenire per l'esplosione di una bomba, ch'era stata connessa col circuito del telefono.

Infatti in un momento in cui il presidente si trovava nel suo studio, il campanello del telefono suonò e appena il Cabrera ebbe posto il ricevitore all'orecchio, la corrente fece agire il meccanismo della bomba, che esplose con terribile fragore.

Cabrera fu violentemente lanciato contro la parete e rimase gravemente contuso.

Come sospetti autori dell'attentato vennero arrestati due salvadoriani e condannati alla pena capitale. Ma al momento della esecuzione il presidente fece loro la grazia, facendoli invece deportare sopra un piroscafo che si recava in California.

Il vino che si beve in Svizzera e la nostra crisi vinicola

Si studia, si discute, si propone.

Finora, a dir poco, al fine di mitigare gli effetti della crisi vinicola che affligge l'Italia ed al fine di scongiurare il pericolo negli anni venturi, devono essere state poste in circolazione centinaia di proposte, più o meno attuabili e più o meno pratiche. Ma non una, credo, fu ancora attuata nella pratica, se si escludono i provvedimenti inadeguati che il Governo ha adottati.

A mio avviso la discussione dunque potrebbe esser limitata a questi due capisaldi: «In Italia si produce troppo vino. Dall'Italia si esporta troppo poco vino».

Vediamo la Svizzera. A questa in passato bastavano per tanta parte la produzione del vicino Piemonte, che rappresenta un terzo dell'intero prodotto enologico italiano. E nella Svizzera il consumo dei nostri vini era facilitato dalla numerosa popolazione italiana che la Confederazione elvetica raccoglie. Ora non più. Ora il mercato svizzero è invaso dal prodotto spagnuolo, che matura più presto nel clima meridionale, e che è venduto a prezzi assai miti. E dal suo canto la Francia concorre con i vini di seconda qualità a chiudere quasi completamente il mercato svizzero al vino italiano. Così che anche il Piemonte ora si trova stremato: con le cantine piene, con le casse vuote e con la prospettiva di un nuovo raccolto pletorico che di quella nobile e fertile Regione accrescerà le angustie.

E quello che si dica della Svizzera e del Piemonte si ha a ripetere di *tanti altri Paesi esteri* e *di tante altre* Regioni italiane.

Sta bene adunque che occorre produrre minore quantità di vino: ma la verità è, anche, che occorrerebbe dare opera in tutti modi e trovare all'estero un ben più largo collocamento del nostro prodotto enologico.

Ma chi pensa a fare sul serio?

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE**.

La terza giornata delle Mostre e Concorsi

L'ESPOSIZIONE CANINA

Ancora nella Mostra di Frutticoltura, Orticoltura e Giardinaggio

Nei giorni scorsi si è chiusa a Cimetta (Prov. di Treviso) un'importante Mostra di frutticoltura, orticoltura e giardinaggio.

In seguito alle pratiche fatte dal Presidente della Mostra avv. Nimis, alcuni espositori reduci da quella Mostra acconsentirono a riesporre i loro prodotti *in quella di Udine*.

In tal modo l'Esposizione ieri si è arricchita delle seguenti Mostre:

Giuditta Coan, splendide pere; tre Zucche colossali espongono Dadalto Luigi e Cappellotto da Codognè di Oderzo.

Antonini Giovanni (Casali Cormor) espone belle varietà di uva; Ballico Enrico da Spilimbergo espone frutta *in genere*; Cosattini Renzo da Alnicco numerose varietà di peperoni.

La mostra del Circolo Agricolo di Tarcento di cui è presidente il dott. Giuseppe Biasutti, si è completata coi seguenti nuovi espositori:

Ceschia Giacomo da Nimis, refosco e verduzzo; Treppo Tisin Valentino da Sedilis, refosco, verduzzo e mele; Rovere *Luigi da Coia*, refosco, verduzzo e ribolla; Colanis Costantino da Tarcento, pere; Della Giusta abate Paolo, pere; prof. Angelo, Virgilio e avv. Vincenzo Angeli da Tarcento, pere e mele; Biasutti dott. Giuseppe e Virgilio da Oltre Torre (Tarcento), pere, mele e uve da vino; Miani Pietro da Villafredda, uva nera da vino; *Cussigh Pietro che aveva esposto uva*, espone ora anche pesche; Tomada Alessandro da Villafredda uva.

Altre medaglie

Il Circolo Agricolo di Tarcento offre al Comitato due medaglie d'argento e quattro di bronzo.

Il signor Giovanni Sbuelz da Tricesimo offre due grandi medaglie d'argento dorate.

La Banca Cooperativa Udinese una medaglia grande d'argento.

La Banca Cooperativa cattolica L. 25 per *la Mostra di frutticultura* ecc. e altre lire 25 per la Mostra di animali da cortile ecc.

—

Fra i lavori esposti dal personale dello Stabilimento Agro Orticolo, notiamo una artistica decorazione da mensa con fondo d'Asparagus montata di Cyclamini, Catleye ed Oncydium (Orchidee) con centro di Garofani rossi e rose eseguita con molta semplicità e buon gusto dal sig. Carlo Montoli diplomato Scuola Frutticoltura ed Orticoltura.

Un elegante palma formata con fondo di felce e montata di orchidee, garofani e rose eseguita dall'allievo giardiniere Limonta Battista.

Una corona con Dalie Cactus, amarylis ecc. fu presentata dal signor Limonta Giovanni florista, con annesso un elegante canestro fatto con fiori d'orchidee garofani ecc.

La signora Roggio Giulietta di Padova espone una guarnizione da mensa fatta completamente con Cyclamini artisticamente lavorati ed un elegante canestro composto di Amarylis, Garofani ecc.

—

Ed abbiamo così finito la rassegna di questa bellissima Mostra, che riuscirà senza dubbio di grande incitamento agli agricoltori friulani a dedicare maggiori cure all'orto ed al frutteto.

Intanto il pubblico si aggira sempre numeroso ammirando i più leggiadri doni di Flora, insieme alle grazie irresistibili e... succolente di Pomona. E tutto, piante e fiori recisi, corone e tralci, turgidi grappoli d'uva e panieri di magnifiche e svariate frutta, ortaggi di straordinarie forme e di straordinaria grossezza frastagliate lattughe e mostruose cucurbitacee, tutto, diciamo, disposto con gusto artistico e con perfetto ordine, nell'ampia tettoia, che appare così trasformata in profumata serra.

Mormorando: *Et nos inducas in tentation n*, lanciamo un ultimo sguardo di desiderio alle bellissime frutta — ahi, solo idealmente gustate — e passiamo a fare un'ultima rassegna

Nella mostra

animali da cortile voliera e parco

In una serie di stie — (un poco anguste, a dir vero, data la straordinaria grandezza di buon numero dei loro... inquilini pennuti), schiamazzano, cantano, o silenziosi e trionfi si pavoneggiano, grosse galline, superbi galli, tacchini, oche e piccioni di svariatissime razze: molte, nuove affatto per noi. Gli innocenti prigionieri, inconsapevoli della loro gloria, ci guardano fissi coi loro occhi tondi, giallo-verdastri; e noi ammiriamo i colori sgargianti delle loro penne e gli strani ciuffi di morbide piume che ne adornano il collo e la testa a guisa di collari, di cuffie e anche di graziosi capelli piumati da... signora.

Un grosso gallo — pettoruto e fiero — nerissimo di piume, con una perfetta parodia di corna scarlatte sulla testa, ed un fiammeggiar protervo di bargilli, ci guarda sdegnoso e noi lo battezziamo: *Mefistofele!*

Alcune gallinelle candide, coperte di morbida mongolia, sembrano soffici manicotti: altre sfoggiano pingui bellezze appetitose... e splendore di piume striate, maculate, cangianti.

La mostra Lion

Il premiato Stabilimento di avicoltura dott. A. Lion (Ponte San Nicolò, Padova) si è fatto veramente onore, presentando uno svariato assortimento di bellissimi polli, colombi e anitre.

Molto ammirati i due pavoni bianchi, situati in una vasta gabbia, ornata di piante verdi.

Le numerose varietà di polli, attirano l'attenzione del pubblico, che si sofferma in modo speciale dinnanzi alla mostra di questo laborioso ed intelligente avicultore padovano.

Fra le varietà di polli notiamo: Gigante Padovana (specialità della ditta); Polverana, Malines, Cocincina, Olandesi neri a ciuffo bianco, Bautam, Padovana, Amburgo, Langshan, ecc. ecc.

Quanto ai colombi, la ditta Lion presenta le *seguenti varietà*: Sottobanca Saura; Sottobanca fulva; Pavoncelli; Cappuccini.

Notiamo ancora: anitre Barberia, Rouen, Germane Reali.

La lunga serie di gabbie è esteriormente decorata da piante verdi, gentilmente concesse dal SAO.

Come è noto la ditta *Lion si presentava fuori concorso*. Non avendo perciò diritto a nessuno dei premi stabiliti dall'elenco, il Comitato della Mostra, le conferì — oltre al diploma d'onore — uno speciale ringraziamento e le assegnò un compenso per le spese sostenute.

L'Aquila

Enrico Ricobelli espone, in una vasta gabbia, una superba aquila reale.

La grifagna volge il dorso disdegnosamente, ed attorcendo, con movenze di biscia, il collo, figge gli occhi chiari e lucenti sui visitatori.

Gli istinti bellicosi della specie, sono assopiti per la lunga prigionia L'aquila se ne rimane lunghe ore immota, forse sognando nostalgicamente le vette eccelse dei monti ed i liberi spazi dell'aria

—

Notiamo che le galline faraone del Dott. Carlo Marzuttini, oltre all'aver ottenuto la massima onorificenza, meritano speciale attenzione perchè allevate allo stato libero in un parco, dove esse stesse pensavano a nutrirsi, a trovar ricovero per la notte ecc.

Esempio da seguirsi, inquantochè dimezza la mortalità degli animali, per la maggior pulizia in cui vivono e per la libertà che possono godere.

Il fascino maligno

Lo subiscono i superbi fagiani — dorati e reali — la cui gabbia è attigua a quella che racchiude un bruno aquilotto. Questo a dir vero, non ha l'aspetto molto bellicoso; nonostante, i candidi volatili che lo fissano impauriti e ritraggono, colle piume rabbuffate, verso il lato opposto della gabbia.

Più filosofo appare un pappagallo — uno dei tanti che ammiriamo in questa mostra — il quale, dall'alto della sua gruccia, parlotta, ride, chiede la pappa e... se ne infischia di tutto il resto.

In graziose, artistiche gabbie saltellano e cinguettano uccelli di svariatissime specie: essi rappresentano la nota poetica e gentile della Mostra.

Dopo aver ammirato i bellissimi *conigli angora* dal soffice pellame candido e dagli occhi rossi pelo e occhi d'*albini* — usciamo dalla tettoia B. pienamente soddisfatti, anzi *veramente ammirati dei bellissimi e vari* prodotti della Fauna domestica e da voliera che ivi ci fu dato osservare.

Esposizione canina

Comitato organizzatore e Giuria

Presidente Onorario: Comm. prof. Domenico Pecile, Sindaco di Udine.

Comitato Organizzatore: Campeis dott. Giuseppe, Presidente, Udine — Mangilli march. Massimo, Udine — Kechler dott. Roberto, Udine — Florio conte Filippo, Udine — Tollini cav. Edoardo, Udine — Frangipane conte Luigi, Udine — Morelli-Rossi rag. Giuseppe, Udine — Artelli cav. Arrigo, Trieste — Rubazzer dott. Otello, Udine — Berghinz dott. prof. Guido, Udine — Minisini Francesco, Udine — Walz dott. Alfonso, Cormons — Decio cav. Foligno, Portogruaro — De Reali nob. Pietro, Treviso — Panseri A. Romolo, segretario, Udine — Del Piero Umberto, segretario aggiunto, Udine.

Giuria

Delor cav. Ferdinando, Milano, per i Bracchi italiani e esteri, Spinoni italiani, Griffons, Setters inglesi, irlandesi e nero fuocati.

Panseri A. Romolo, Udine, per i Pointers, Spaniels, Segugi e Fox-Hounds.

J. Kammarer Charles, Vienna, per i Duchsunde, Fox Terriers, Bull-Terriers, Bull-dogs, Levrieri, S. Bernardo, Leomberger, Danesi, Terranuova, Cani da pastore, Barboni, Volpin, Terriers, ecc.

Ispettore Sanitario
Dott. cav. G. B. Dalan

Elenco sommario dei cani che partecipano all'Esposizione

«Bracchi Italiani» — Maschi 14, femmine 4.
«Spinoni Italiani» — Maschi 3, femmine 2.
«Griffoni a pelo lungo» — Femmine 1.
«Spinoni Tedeschi» — Femmine 1.
«Griffoni Kortals» — Femmine 1.
«Bracchi tedeschi» — Maschi 1.
«Pointers» — Maschi 14, femm. 13.
«Setters Inglesi» — Maschi 6, femmine 6.
«Setters Nero Fuocati» — Maschi 9, femmine 7.
«Setters Irlandesi» — Maschi 8, femmine 9.
«Cockers» — Maschi 7, femmine 5.
«Springers» — Maschi 1.
«Bassotti» — Maschi 5, femmine 2.
«Fox-Terriers» — Maschi 6, femmine 3.
«Segugi Italiani» — Maschi 6, femmine 3.
«Harriers» — Maschi e femmina 6.
«Fox-Hounds» — Maschi 28, femm. 8.
«Levrieri a pelo raso» — Maschi 2.
«Levrieri Russi» — Maschi 2.
«S. Bernardo» — Maschi 2, femmine 1.
«Leomberger» — Femmine 2.
«Danesi» — Maschi 6, femmine 7.
«Cani da pastore italiani» — Maschi 3.
«Collie» — cani 2.
«Bulldogs e Boxer» — Maschi 4 femmine 1.
«Barboni» — cani 1.
«Volpini» — Maschi 4.
«Cani di Dalmazia» — 1.

Una prima impressione

L'esposizione canina a giudizio dei competenti, è riuscitissima, non tanto per il numero dei cani, quanto pel loro altissimo valore.

Possiamo dire, senza esagerare, che gli organizzatori hanno saputo ordinare in breve tempo, una Mostra che è fra le migliori che sin qui si siano avute poichè vi figurano i più importanti canili d'Italia.

Molta parte del successo dell'Esposizione si deve all'instancabile attività

---

10 APPENDICE DEL «PAESE»

IL SALVATORE

—(NOVELLA)—

Era sublime la missione riserbata a quel fanciullo e i dolori che l'avrebbero accompagnato non avrebbero valso ad arrestarne il fatale impulso.

E lui? lui che quella missione di lavoro fecondo non poteva più scegliere, che cosa avrebbe dovuto fare? Lui che non avrebbe offerto alla società che un effimero contributo di parole, di dottrine, di pensiero, contributo che lo avrebbe fatto deviare ognor più dal sano miraggio dell'operosità, non era meglio che compisse il suo proposito, che andasse a cercarsi un rifugio non conteso nell'alveo fangoso del Tevere?

No. Il salvataggio compiuto era opera feconda al pari del lavoro.

La sua scienza non era un ingombro nè un inutile bagaglio, se aveva valso a perpetuare la vita e colla vita il lavoro. Le tribolazioni alle quali era condannato non potevano contrastarsi a quella gioia sovrumana, a quell'orgoglio, quasi divino, di rendere altrui la vita, di conservare alla gioia del sole, un'umana creatura.

Allorchè la luce imbiancò la lunetta sovrastante la porta e il dottor Michele, destatosi dall'assopimento che a poco a poco s'era cangiato in sonno profondo, si alzò per uscire, gli si fece incontro l'operaio fissandolo con uno sguardo devoto, da adorante.

Aveva fra le mani tre piccole carte sudice, e gliele porse aggiungendo timidamente:

— Signor dottore, è tutto quello che ho in casa!

Michele guardò; erano tre biglietti da una lira. Allora comprese: l'operaio che non aveva altra ricchezza, le offriva a lui cui doveva la restituzione di quello due preziose esistenze.

— Per che farne? — chiese a sè stesso come se volesse troncare una certa perplessità nella quale l'offerta l'avea piombato: per che farne, se io debbo, uscendo di qui correre al mio destino, al Tevere?

Ma volgendo lo sguardo verso il giaciglio, ove la puerpera, sollevata sull'avambraccio, lo fissava con un'occhiata piena di riconoscenza, vide pure il bambino, avvolto nei miseri stracci, quel bambino ch'egli aveva conservato alla società, al lavoro, all'avvenire; quel bambino per cui aveva dovuto convenire che anche la sua scienza e la sua vita non erano del tutto inutili.

— Serbatele per la vostra creatura — disse, prendendo uno di quei biglietti carte e respingendo la mano che porgeva gli altri due — a sfamarmi bastano venti soldi!

FINE.

del sig. A. Romolo Panseri, segretario, appassionatissimo allevatore.

Fra gli espositori primeggiano i seguenti:

Il Rag. Ciro Matteucci di Pisa che espone sei «setters» irlandesi, fra i quali il famoso «kirkland», il cui prezzo si aggira intorno alle 3 mila lire.

Il cav. Ulisse Bosisio da Milano che espone 7 «setters» irlandesi, fra cui notiamo «Champion Kerris star» reputato uno dei migliori «fieldtriales» d'Irlanda.

Il signor Carlo Faggi di Alessandria che espone sei «pointers» fra i quali notiamo «Champion Royal Dan», vincitore per tre anni consecutivi della «Challenge Cup» per il miglior «pointer» nato in Italia.

Questo cane proviene dall'allevamento del signor Panseri, segretario dell'Esposizione.

Il nob. Giuseppe De Reali di Treviso che espone dieci bellissimi cani di diverse razze.

Le razze nazionali sono degnamente rappresentate nella mostra del nob. Stecchini di Sandrigo che espone 8 stupendi bracchi d'Italia.

Degno di speciale menzione il «setter» inglese «Wild King's Son» che ha vinto più di 10 mila lire in premi nelle prove sul terreno.

Ammiratissima la classe di Danesi, costituita da 17 splendidi soggetti. Una classe così numerosa non partecipò mai ad alcuna esposizione, e costituisce quindi una grande attrattiva.

PREMIAZIONI

AVICOLTURA

Sezione I^a

Categoria I. Classe I. Medaglia in argento e L. 10 al signor Trentin (Bantam); nominativa idem. idem. (more a seta); nominativa idem. idem. (Black red.); nominativa idem. idem. (Olander).

Medaglie di bronzo e L. 5 sig. Del Fabio per polli, idem. signor Someda per polli.

Classe II: Diploma di medaglia d'oro più L. 30 della Cassa di Risp. di Udine per il miglior complesso al sig. Trentin; medaglia d'argento del Comune di Udine per il miglior gruppo di anni 1 e 3 m. f. più L. 10 al signor Trentin (Sangshaua); nominativa più Lire 10 idem. idem. (campines argent) nominativa idem. idem. (machines concon).

Medaglia d'argento dell'Unione Esercenti al Marchese Mangilli; nominativa medaglia d'argento grande al signor Trentin (viandotte dorate); nominativa medaglia idem. idem (Lafalcse).

Medaglia d'argento e L. 10 Marchese Mangilli per polli; nominativa idem signor Trentin (viandotte arg.); medaglia di bronzo e L. 5 Marchese Mangilli per polli; nominative 3 di bronzo al signor Trentin (per taicrolle, brama armeli, concincini).

Classe III: Diploma di medaglia oro più L. 20 signor Moretti Giuseppe per polli.

Premio speciale per il miglior complesso grande medaglia d'argento dorato: march. Mangilli, al sig. Trentin diploma di med. d'oro più lire 20.

Classe III: Medaglia grande d'argento L. 10 al signor Trentin (par i N. 73 e 73 *bis*) *canchini*.

Classe IV: Medaglia grande d'argento e L. 10 (faraone) del dott. Carlo Marzuttini; medaglia grande d'argento al sig Trentin per un gruppo di faraone bianche.

Classe V: Medaglia d'argento e L. 20 al signor cav R Burghart per fagiani; med. d'argento alla signora Marcolini Toscano per pernici; medaglie di bronzo: al co. Cattaneo di Pordenone, fagiani argentati; alla signora Marcolini Toscano per fagiani; al co Cattaneo di Pordenone per fagiani dorati; al signor Edoardo Melchior per quaglie.

Categoria VI. **Colombi.**

Classe I.: Diploma di medaglia d'oro più L. 20 della Cassa di Risparmio per il miglior complesso al signor marchese Mangilli; medaglia grande d'argento più L. 10 per le migliori coppie idem; medaglia d'argento idem; medaglia di bronzo idem.

Classe II.: Medaglia d'argento marchese Mangilli; idem di bronzo signor Pontoni.

Classe III: Medaglie d'argento e L. 10 idem signor Pontoni.

Categoria VII. **Anitre**

Classe I: Medaglia grande d'argento più L. 10 (per palmipedi) al marchese Mangilli; medaglia d'argento (per anitre) ai signori Del Fabbro Zefiro, Plaino Domenico, Trentin, e pure Trentin per anitre di Barberia nere.

Medaglie di bronzo; Ravazzutti Lorenzo per anitre; Trentin (2 medaglie) per anitre Pechino e Rouen.

Classe II: medaglia grande d'argento della C. C. più L. 10 al marchese Mangilli per oche; idem più L. 15 al signor Trentin pure per oche; medaglia di bronzo e L. 10 al signor Regugo Antonio di Pordenone.

Categoria VIII: **Pappagalli**

Classe I: Medaglia d'argento e di bronzo a Edoardo Melchior per «ammazzone».

Classe III: Medaglia d'argento al marchese Mangilli per «cacatua» e di bronzo a E. Melchior pure per «cacatua».

Classe IV: Medaglia d'argento al marchese Mangilli per ara azzurre, e medaglia idem al signor Giovanni Masotti per «Perrocchetti».

Categoria IX:

Medaglia d'argento al sig. Burghart, per una grù — medaglia d'argento al sig. Ricobelli di Tarcento per un'aquila.

Il massimo premio

Rileviamo che il grande diploma di benemerenza del Comitato e lire 30 a quell'espositore che presentava i suoi prodotti nel miglior modo sia dal lato artistico che decorativo venne assegnato al signor marchese Massimo Mangilli per i suoi colombi esposti in gabbie *proprie*.

Il grande diploma d'onore venne assegnato al signor dott. Antonio Levi di Padova.

TORI E TORELLI

La giuria composta dei signori cav. Attilio Pecile, dott. Mussi, dott. Vicentini, dott. Dorta, Fontana, dott. Giacomo Perusini, Lacchin e dott. G. B. Gaspardi ha aggiudicato i seguenti premi:

Categoria 1.a, sezione prima: Diplomi di medaglie d'argento e lire 15 agli espositori: Matteloni G. B., Pavia d'Udine — Venier G. B. Buttrio — Candellotto Antonio Percotto — Bolzicco Pietro, Pavia d'Udine — Bortolotti Giuseppe Codroipo.

Diploma di medaglia di bronzo e L. 15: Modonutti Antonio, Orsaria.

Diploma di medaglia di bronzo e L. 10: Fabbio Giuseppe, Selvuzzis — Moretti Fratelli, Risano — Vanier G. B. — Paolin Pietro, Pavia d'Udine.

Attestati di primo grado: Barbiani Eugenio, Cividale — Venier G. B., Buttrio — Pagnutti Luigi, Pavia di Udine — Rigo Antonio, Sammardenchia — Candussio Antonio, idem — Della Savia Giuseppe, Morusso — Meroi Domenico, Buttrio — Zuccolo Luigi, idem.

Attestati di secondo grado: Battistutta Francesco, Risano — Mulloni f.lli Grupignano — Buccino G. B. Palmanova.

Categoria prima, sez. seconda:

Medaglia d'argento e L. 15: R. Scuola Agraria di Pozzuolo — Cirio Giacomo, Castions di Strada.

Medaglia di bronzo e L. 10.

Conte Quirini Visinale di Buttrio, di I. Grado — Tosolini Antonio di Casalicco, di II. grado L. 10 — Cossetti dott. Ernesto di Pordenone, di II. grado L. 10 — Sartori Pietro di San Vito al Tagliamento di II. grado L. 10 — Della Savia Giuseppe di Moruzzo di II. grado L. 10.

Categoria II. puri sangue, sez. prima: Pancera di Zoppola, S. Vito al Tagliamento grande medaglia d'argento di II grado — id. id. altre medaglie d'argento di II grado.

Sezione seconda: diploma di grande medaglia d'argento; Nervi Rodento di Buttrio.

La giuria finiti i suoi lavori si riunì a banchetto all'Hotel Nazionale

Allo spumante il dott. Luigi Fabris, che rappresentava il comune, ringraziò i convenuti per l'opera preziosa prestata.

ORTICOLTURA, FRUTTICOLTURA e GIARDINAGGIO

La Giuria della Mostra di Orticoltura, Frutticoltura e Giardinaggio, composta dei sigg. Armellini Luigi, presidente, Mizzau Giuseppe vice-presidente, Dorigo dott. Domenico, Luchino Lucchini, Doria dott. Jachen segretario ha assegnato le seguenti premiazioni:

Diplomi: Consorzio Antifilloserico Friulano diploma d'onore, Stabilimento Agro-Orticolo di Udine (SAO) fuori concorso grande diploma d'onore e di merito, R. Laboratorio di Chimica Agraria riparto controllo semi diploma d'onore, Collezione Cantarutti (varietà di frutta propagandate e diffuse dal compianto sig. Federico Cantarutti) diploma di merito, Circolo Agricolo di Tarcento diploma di benemenza.

Frutticoltura

Amministrazione sig. Sbuelz Giovanni di Savorgnano del Torre medaglia di oro del Ministero, Coletti Giuseppe di Alnicco medaglia d'oro, Coi Pietro di Pagnacco medaglia d'oro dal Comune di Pagnacco, Caratti conte Andrea di Paradiso medaglia d'oro, Amministrazione Fallimento Strolli e Pasquali idem, Rechsteiner cav. uff. Federico di Piavon di Oderzo idem.

Con medaglia d'argento dorato: Clavara Giovanni di Rodda, Campicello della Scuola di Ovaro, Mizzau Luigi di Beano, Veritti Angelo di Paradiso, Giardiniere Amministrazione Pecile S. Giorgio della Richinvelda.

Con medaglia d'argento: Azienda cav. dott. Rubini di Spessa di Cividale, Michelini Camillo (amministrazione contessa Agricola di Risano), Billia Lucia di Pagnacco, Girolami Giuseppe di Fanna di Maniago, Biasutti dott. Giuseppe ed ing. Giulio di Villafredda, Cussig Pietro di Oltretore, Angeli Fratelli di S. Odorico, Rovere Luigi di Coja, Ballico Enrico di Spilimbergo, Di Lorenzo Giovanni di Precenicco, Magrini dott. Arturo di Ovaro, Ragona conte Antonio di Torre di Pordenone, Masotti cav. Ugo di Pozzuolo, Zanuttig Mario di Molmacco, D'Este Riccardo di Udine, Grillo dott. Umberto di Martignacco, Springolo Fratelli di S. Vito al Tagliamento, De Brandis conte cav. dott. Enrico di S. Giovanni di Manzano, Coan Giuditta di Cimetta.

Con Medaglia di bronzo: Del Mestre Lino di Pagnacco piccola, Cotonia Alpina di Fraliis grande, Codutti Pietro di Pagnacco g., Toniutti Giuseppe di Nogaredo di Prato g., Floreano Leonardi di Trasaghis g., Gragnano Carlo di Udine p., Tomada Alessandro di Villafredda p., Cussig Valentino di Oltretorre g., Dri Domenico di Ramandolo g., Coos Pietro di Ramandolo p., Beltramini Leonardo di Villafredda p., Cojaniz Costantino di Tarcento p., Miani Pietro di Villafredda p., Della Giusta abate Paolo di Tarcento p., Treppo Tissin Valentino di Sedilis p., Ceschia Giacomo di Nimis p., Antonini Giovanni dei Casali del Cormor p., Cimbaro Maria di Ciserlis p., Canciani dott. Giacomo di Varmo g., Menis Pietro di Udine p., Joan Nicolò di Gonars g.

Ortaggi

Vittorio Domenico I premio lire 40 (di Udine), Di Giusto Domenico di Udine II. Premio L. 25, Foschia Angelo di Udine III. Premio lire 10; Nonis Pietro di Udine medaglia di bronzo grande, Cosattini Renzo di Almicco id.; Cressatti Marzio id. id.

Floricoltura

Stabilimento Rho e C. Medaglia d'oro, Boggio Giuditta medaglia d'oro, Limonta Giovanni (Giardiniere del «Sao») medaglia d'oro, Boggio Giuditta medaglia d'argento dorato, Boggio Giuditta Medaglia d'argento, Limonta Giovanni medaglia d'argento, Stabilimento Rho e C. medaglia d'argento, Stabilimento Rho idem, Montoll Carlo medaglia di bronzo grande, Limonta Battista medaglia di bronzo grande, Billia Lucia medaglia di bronzo piccola.

Macchine

Per macchine innestatrice Mamoli Glauco, rappresentante la Ditta Gasser medaglia d'argento.

La Giuria ha inoltre creduto di dover assegnare un diploma di merito al sig. Gasparini Antonio, Giardiniere Capo Municipale, per i lavori di decorazione dei locali della Mostra.

Un rinfresco alla Giuria

Alle ore 11 il Comune ha offerto ai membri delle varie Commissioni un rinfresco che seguì presso il chiosco Ridomi.

Notiamo pel Comune l'assessore dott. Fabris. Era presente l'instancabile Presidente avv. Nimis nonchè i membri della commissione.

Il rinfresco si svolge fra grande cordialità.

Il concerto di questa sera

Ricordiamo che questa sera dalle 20 alle 23 nel recinto delle Mostre avrà luogo un concerto bandistico.

L'ingresso all'Esposizione è fissato in centesimi 50.

Gli organizzatori delle Mostre

Ci manca il tempo per tributare un vivo e meritato elogio particolarmente a tutti gli egregi cittadini, che nelle varie Commissioni cooperarono con attività ed intelligenza alla buona riuscita di queste Mostre che vogliono essere il primo passo di una serie di esposizioni dirette allo sviluppo della frutticoltura e dell'avicoltura nel nostro Friuli.

Ci limitiamo per oggi a segnalare l'intelligente attività del presidente avv. Giuseppe Nimis, che delle Mostre, e segnatamente di quella di frutticoltura, orticoltura e giardinaggio, fu efficacissimo organizzatore.

Va pure dato un vivo plauso al l'ispettore Ragazzoni che prima, nell'organizzazione e nella réclame ed attualmente nella direzione generale dei servizi, ha dedicato e dedica tutta la sua molteplice attività.

Egli si è assunto un compito difficile come è quello di dirigere i vari servizi amministrativi e di presiedere alla vigilanza interna del numeroso personale che, come è noto, è costituito da vigili urbani, rurali, pompieri, messi e altro personale privato, e lo ha saputo adempiere egregiamente.

La scuola agraria di Gorizia visita le Mostre

Ieri gli alunni della importante Scuola Agraria di Gorizia, anzi delle due scuole: la italiana e la slovena, visitarono l'Esposizione, interessandosi vivamente alle varie Mostre. Con gli alunni erano, naturalmente, tutti gli insegnanti.

Dopo la visita, si recarono all'Associazione Agraria Friulana, dove vennero ricevuti dal prof. Berthod, che fu loro guida sapiente e cortesissima; quindi visitarono il Consorzio antifilloserico ed i vivai del S A O.

Congedandosi espressero tutta la loro soddisfazione per la gita istruttiva compiuta, ed i ringraziamenti più sentiti per le cortesie di cui vennero fatti segno.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 18 settembre 1908)

Sul riposo notturno dei fornai

Vista la domanda presentata dall'Unione Esercenti in nome e nell'interesse degli esercenti l'industria della panificazione e delle pasticcerie per ottenere a termini dell'art. 5 della legge 22 marzo 1908 N. 105 deroghe al divieto del lavoro notturno in occasione di fiere, festività speciali ecc.

delibera

di disporre la pubblicazione della domanda all'albo pretorio per la durata di 15 giorni affinchè gli interessati possano presentare le osservazioni e le proposte che stimano opportune.

Per l'assegnazione di Borse di studio

Ha nominato la Commissione per il giudizio sul merito dei concorrenti alla borsa di studio legale della Fondazione Marangoni.

Pel XX settembre

Ha deliberato di erogare nella ricorrenza del XX Settembre la somma di L. 1000 alla Congregazione di carità perchè siano distribuite ai poveri del Comune.

Una grazia dotale di L. 140

Preso atto della iscrizione del concorso per la borsa di studio Gorgo, ha deliberato a termini del disposto dell'art. 14 dello Statuto della fondazione di pubblicare avviso per il conferimento di una grazia dotale di L. 140 a favore di una donzella maritanda di Udine.

PER IL XX SETTEMBRE

L'inaugurazione della sala Fantoni

Il discorso del sen. Cavalli

Ricordiamo che domani XX settembre corr., ore 10 1⁄2, nella sala maggiore del Civico Castello — oratore l'on. dott. Luigi Cavalli dei Mille, Senatore del Regno — sarà inaugurata la collezione, che per atto munifico del dottor comm. Gabriele Fantoni, viene nel Museo del Risorgimento ordinata in apposita sala che del Donatore porterà il nome.

Il XX settembre e la Chiesa Evangelica

Domani alle ore 18, nella Chiesa Evangelica in Via Mercatovecchio, il pastore Guido Mazoli di Milano, che da qualche mese sostituisce il prof. Severi, terrà una conferenza commemorativa della data che ricorda la caduta del potere temporale dei papi

Quindi seguiranno cori ed inni patriottici, accompagnati dall'harmonium.

Un nuovo messo comunale

Il già vigile urbano Giuseppe Monaro, che per tanto tempo attese con zelo ed intelligenza al servizio delle pubbliche affissioni, è stato nominato messo comunale del riparto centrale in sostituzione del signor Arturo Valzacchi che è passato in pianta stabile all'ufficio anagrafe.

Professori che vanno e che restano

Il prof. cav. Antonio Pontini del nostro Istituto Tecnico, dopo quarantadue anni d'insegnamento ha chiesto ed ottenuto il meritato riposo.

Il prof. cav. Vincenzo Marchesi, nominato preside a Bergamo, ha preferito rimanere al suo posto di Udine che copre con tanto onore da molto tempo.

Alla Scuola d'Arti e Mestieri

La mostra di domani

Domani alle ore ore 9 si aprirà la Mostra annuale dei lavori eseguiti dagli alunni e dalle alunne di questa Scuola nell'anno scolastico 1907-908.

L'Esposizione si terrà nei locali dell'Ospital Vecchio in via dei Teatri n. 16 e resterà aperta fino a martedì 22 inclusivo.

Il XXVIII CONVEGNO della Società Alpina Friulana

L'inaugurazione del ricovero Nevea

Il vecchio Ricovero di Sella Nevea, il simpatico ritrovo per tanti anni, degli alpinisti diretti al Canin, al Jof di Montasio, al Bila-Pec, al Cregnedul, in una parola ai più forti nostri colossi alpini, ha dovuto domandare alla Società Alpina Friulana d'esser posto a riposo per ragioni... di età.

E poco lungi da lui, sorge ora un nuovo e splendido Ricovero; più ampio e quindi più comodo per gli escursionisti.

La Società Alpina Friulana ha voluto, con squisito pensiero accoppiare il solito Convegno annuale all'inaugurazione del nuovo Ricovero e perciò per domenica 27 corr. indice un'escursione alla Sella di Nevea dove il Convegno avrà luogo e pubblica un programma di salite attraentissime ed alle quali parteciperanno indubbiamente numerosi soci.

Riservandoci di pubblicare integralmente detto programma, diremo che le escursioni hanno per meta il Canin, il Jof del Montasio, e il Ricovero Militare di Sella Grubia («Regina Margherita»)

Come si vede, un bellissimo ed interessante giro sulle più ardite vette delle nostre Alpi.

Società Operaia Generale

Jersera la Direzione Sociale tenne seduta. Intervennero G. E. Seitz, presidente; A Cremese, D. Mauro ed E. Liesch, direttori; Giov. Batt. Turchetto, segretario.

Il verbale dell'ultima seduta consigliare risultò approvato senza eccezioni.

Venne data lettura di una lettera della Società Operaia di Caneva di Sacile, partecipante che il 27 corrente quella Consorella festeggia il 25 mo anniversario di sua fondazione, invita una Rappresentanza con bandiera a tali festività. La Direzione spiacente di non potervi intervenire per precedenti impegni, delibera mandare lettera giustificativa dichiarando di assistervi in ispirito e facendo i migliori auguri per la riuscita della grande festa sociale.

Venne pure data comunicazione che la Società Artistica Commerciale di M. S. per malattie, croniciti e prestiti in Verona sta per riformare lo Statuto. Si prende atto della bella e dettagliata relazione a stampa

Dalla locale Cassa di Risparmio pervenne il Bilancio Consuntivo 1907 in apposito opuscolo.

Il sig. Vincenzo Mattioni inviò le sue dimissioni da Consigliere, motivandole coi numerosi impegni, i quali non gli permettono di assistere alle sedute. Il Consiglio si pronuncierà in merito.

Venne data comunicazione di una lettera del locale Ufficio di collocamento municipale.

Venne deliberato di mandare lettera di ringraziamento al cav. dott. Oscar Luzzatto che sostituì il dott. Carnielli nel periodo di sua assenza da Udine.

Il Presidente comunicò l'avvenuta morte del socio fondatore sig Giuseppe Reiser, volturaio; accennò che sparsissime volte ebbe a rinunciare al sussidio per malattia e non chiese il sussidio continuo per avendone acquisito il diritto da qualche anno per ragioni di età; propose la sua iscrizione sul libro d'oro. Cremese, Mauro e Liesch elogiarono pure il socio Reiser, accogliendo la proposta del Presidente per la di lui iscrizione sul libro d'oro dei benemeriti. Tale proposta verrà sanzionata dal Consiglio prima o dell'Assemblea poi.

Venne data comunicazione che la Società «Tarvisium» il giorno 27 c. m. alle ore 15 sarà in Udine, reduce da una visita alla città di Cividale. La Presidenza di tale Società domandò che una Rappresentanza con bandiera si rechi a salutare gli ospiti. La Direzione unanime ha aderito all'invito.

Venne pure data comunicazione di una lettera del cav. prof. Giovanni Del Puppo, annunciante che domani alle 9 ant. verrà aperta la Mostra dei lavori degli alunni ed alunne della Scuola d'Arti e Mestieri «Giovanni da Udine». Alla Mostra interverranno due Direttori.

Fu data pure comunicazione di una circolare del Municipio di Udine annunciante che domani, Domenica, alle ore 10 ant., l'on. Luigi Cavalli, senat. del regno, terrà una Conferenza commemorativa della data d'apertura della Sala del comm. Fantoni nel Museo del Risorgimento. Chiedesi intervento di Rappresentanza con bandiera. Si aderisce.

Venne accordata sanatoria per pagamenti da effettuarsi per bagni e fanghi a f. voro di soci e di socie

Infine vennero evasi parecchi affari di ordinaria amministrazione.

La prova del terreno

Ripetiamo che lunedì prossimo alle ore 8, nelle vaste praterie di Planis, gentilmente concesse dal dott. Giacomo Perusini, si svolgeranno le interessanti prove sul terreno per cani da ferma.

Si sono iscritti finora 30 cani, splendidi campioni delle razze «setter» e «pointer», e la prova riuscirà senza dubbio di grande importanza.

I veterinari in assemblea

La riunione di domani

Domani alle 13,30, tutti i soci iscritti alla Società Veterinaria Friulana sono invitati a partecipare all'assemblea che avrà luogo nella sede dell'Associazione Agraria Friulana per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Commemorazione del prof. Ezio Marchi e comunicazioni del Presidente — 2. Sulle condizioni dell'allevamento bovino in Carnia; dott. Pepe — 3 Degli effetti ottenuti in alcune vacche operate di ovariotomia ed inviate alla monticazione nei riguardi della produzione lattifera; dott. Vicentini — 4. Proposte concrete per un miglioramento del servizio sanitario generale e zooiatrico in particolare; dott. Pergola — 5. Modello di Capitolato unico adattabile alle condizioni della nostra provincia; dott. A. Corazza — 6. Per l'abitrato obbligatorio fra i Comuni ed i sanitari condotti; dott. Zambelli — 7. Nomina delle cariche sociali.

Ai soci tutti si raccomanda di intervenire alla seduta.

Resoconto Tombola

8 Settembre 1908

Attivo

Cartelle vendute 4818 a L. 1 L. 4818.00

Passivo

Spese Generali	L.	360.50
Tassa di bollo	»	240.90
Tassa del 20 010	»	915.42
Premi ai vincitori	»	1300.—
Provvigione del 3 0¦0 ai rivenditori	»	144.54
	»	2961.45

Attivo netto L. 1856.55

Domani al "Carlo Facci,,

Ecco il programma di domani per i frequentanti il Ricreatorio popolare «Carlo Facci»:

Ore 14 14 1⁄2 Ingresso.

» 14, 1⁄4, 15. Preparazione alla » 15 » 16 1⁄2 visita alla Mostra di Giardinaggio, orticoltura, frutticoltura e animali da cortile.

Scuola pei balbuzienti

Annunziamo con vero piacere che il noto specialista prof. E. Vanni, stimato Direttore delle Scuole pei Sordomuti a Venezia, che fu tra noi lo scorso Luglio e ridonò una buona parola a tanti poveri balbuzienti, ritornerà a Udine il 30 settembre per un altro corso di cura nelle scuole di Via Dante. Le splendide guarigioni che ha ottenuto in tutto il Veneto e che gli hanno procurato il plauso del nostro Sindaco Comm. Pecile, quello di P. Lioy e di tanti altri Municipi, devono decidere gli esitanti a curarsi secondo la cura seria ed efficacissima. (Vedere avviso Balbuzie in terza pag.)

NOT[...]IZIE

Dopo av[...]o il deputato [...]uicida

Il Giorn[...] da Nuoro che verso [...] corso tale Obiun An[...]ha esploso contro l'o[...]to del collegio, due [...], ferendolo gravemente.

Con un [...]oltella ferì non grave[...] indi si è tirato un [...], uccidendosi. Pare [...]attoide.

Un congre[...] marittimo

Secondo i[...]no inglese ha intenzi[...]lle potenze partecipan[...]ngresso internazional[...]ggiornare al primo di[...]ra di esso che era st[...]itivamente al primo [...]

Per giustizia e per prudenza

Il *Giornale di Udine* se la piglia con la Presidenza della Trento e Trieste, perchè non ha aperta ancora una sottoscrizione per il caso del prete Rizzoli e lo attribuisce alla avversione alla tonaca nera.

Lo zelo permaloso per le *tonache nere* come pei *socialisti tutti d'un pezzo*, che costituiscono le due basi fondamentali della serena' politica di cui è localmente interprete il *Giornale di Udine*, tutti lo conoscono; ma ci vorrebbe un po' più di prudenza ed anche di pazienza. Potrebbe darsi che la prefata Presidenza avesse pensato di fare qualche cosa in tale occasione e che non fosse Trento - Triente la sola associazione a cui ciò potesse spettare.

Ma abbiamo detto: *tonaca nera* e *socialisti d'un pezzo!*

E siamo al XX Settembre; che differenza da una volta!!

Ufficio gratuito comunale di collocamento

RICHIESTA DI FALEGNAMI

L'Ufficio ci comunica che una Ditta estera richiede 5 o 6 falegnami per lavoro in bianco con paghe da tre o quattro corone a seconda della capacità.

Il lavoro durerà tutto il corrente anno ed eventualmente anche l'anno venturo.

Rivolgersi all'Ufficio per ogni altra indicazione.

Arruolamento nella R. Guardia di Finanza

Abbiamo già annunciato che è aperto l'arruolamento nella R. Guardia di Finanza con le norme e condizioni stabilite dalla legge 12 luglio 1908, N. 427, che ha migliorato notevolmente il trattamento economico del personale di truppa.

La *ferma e le successive rafferme hanno la durata di tre anni*, e, per ogni effetto, il servizio è considerato militare.

L'arruolamento si può contrarre dal 18.° al 30.° anno di età. I soldi annui, *a netto di ogni e qualsiasi imposta o ritenuta*, sono i seguenti: Allievo Guardia L. 675,25; Guardia di 1.a ferma lire 875 75; Guardia raffermata lire 967,25; Appuntato di 2.a classe lire 1040,25; Appuntato di 1.a classe lire 1131,50; Sotto-Brigadiere lire 1186,25; Brigadiere lire 1350,50; Maresciallo lire 1187,75; Maresciallo Maggiore lire 1788,50.

Inoltre dopo il 3.° anno di servizio si corrisponde un premio di rafferma di L. 220,00 l'anno, fino al 14.° anno, terminato il quale si ha diritto ad un soprasoldo annuo di L. 182,50 sino a 20 anni di servizio e di L. 365 pel periodo di tempo necessario.

Per un trasloco

Dicemmo ieri che il dott. Massimilla, aggiunto giudiziario alla locale Procura del Re, venne nominato Pretore a Moggio.

Al giovane magistrato, che s'era formato un vasto cerchio di amicizie e di simpatie in Udine il nostro cordiale saluto e l'augurio di brillante carriera.

La gara al "boccino„ fuori Porta Pacchiuso

Domani nel pomeriggio avrà dunque luogo l'annunciata gara al «boccino» fuori Porta Pracchiuso, nell'ampio cortile dell'osteria «Al Friuli».

Riuscirà senza dubbio interessantissima poichè molti e valenti sono a Udine i giuocatori appassionati in tal genere di sport.

I premi consistono in una medaglia d'oro ed in parecchie altre medaglie d'argento.

Il cerchio è del diametro di 50 centimetri.

Riferiremo l'esito

Crisantemi

E' morta ieri dopo lunghe sofferenze ancora in giovane età' la signora Arrigoni ved. Zimello, lasciando nel dolore le figlie, il genero sig. Gervasoni ed i nipoti.

Fu donna di rare virtù domestiche e di eccezionale bontà d'animo.

Ai congiunti tutti che ne piangono la perdita, inviamo le più sentite condoglianze.

Cartuccia che esplode e ferisce

Ha dovuto ricorrere alle cure dell'Ospitale Civile certo Pietro Marchesini d'anni 13, studente, che abita in Piazza Garibaldi il quale in seguito all'esplosione di una cartuccia *flobert* che teneva nella tasca dei calzoni si produsse una ferita alla coscia destra giudicata guaribile in 6 giorni.

Grave disgrazia d'un bambino

E' stato accolto l'altra sera all'ospitale il bambino Bertoli Egidio, di anni 4, di Pocenia, il quale, dal granaio in cui erasi recato a giuocare si avventurò a una delle finestre, ma sportosi troppo all'infuori, precipitò sul selciato riportando la frattura del terzo inferiore dell'omero e la lussazione del gomito destro.

Fu dichiarato guaribile in un mese.

Francesco Cogolo callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ed in Provincia.

Una sbornia fenomenale

Stamane alle 10 entrava dall'arco di Via Manin tal Maran Giusto, villico di Corgnolo.

Egli guidava per modo di dire un carro trascinato da un cavallo, che procedeva a zig — zag per la strada, essendo il conducente in preda ad una sbornia fenomenale.

In via della Posta il vigile Sgrazzutti, vedendo lo spettacolo nauseabondo, e che poteva divenire pericoloso per il susseguirsi di tram e ruotabili che ivi transitano, fermava il carrettiere e lo conduceva in questura, ove venne trattenuto, per l'art. 488 C. P.

Il carro col cavallo fu provvisoriamente, cioè fino a sbornia ultimata, ricoverato allo stallo Friuli.

Operaio disgraziato

Del Zotto Amedeo d'anni 18 riportò, lavorando in ferriere, una grave contusione all'alluce sinistro con asportazione totale dell'unghia.

Guarirà in 15 giorni.

Società di Tiro a Segno

La Presidenza della Società di Tiro a Segno nazionale ha tenuto ieri sera una importante seduta. Siamo spiacenti di non poter darne oggi la dettagliata relazione per ristrettezza di spazio.

Ci limitiamo soltanto a riferire che venne deciso di nominare una apposita Commissione coll'incarico di studiare l'istituzione del tiro a *flobert*, vale a dire il tiro pei giovani da 12 ai 17 anni.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

Francesco Campogalliani

Questa sera, alle 8.30 il famoso burattinaio Francesco Campogalliani, inizierà il suo breve corso di rappresentazioni.

Padiglione Zamperla

Al Padiglione Zamperla, in Giardino grande, questa sera si rappresenterà: *Margherita Pusterla.*

PROGRAMMA da eseguirsi domani dalla Banda del 79° Regg. Fanteria in piazza V. E. dalle ore 20 alle 21.30.

1. Marcia Reale, Gabetti — 2. Sinfonia «Konig Stephan» Beethoven — 3. Valzer «Serenata Spagnola» Metrà — 4. Parte 2.a «Cavalleria Rusticana» Mascagni — 5. Fantasia «Reminescenze Italiane» Severi — 6. Marcia Turca, Mozart.

Le marionette al Caffè delle nuova stazione

Ricordiamo alle famiglie che amano far passare ai loro bambini un paio d'ore liete che domani, al Caffè «Alla nuova stazione» fuori porta Aquileia, si darà una ridicolissima commedia giuocata dalle lepide maschere Arlecchino e Facanapa con grazioso balletto.

Cronache provinciali

ATTENTI AI MALI PASSI!

TARCENTO, 19. — Lunedì 21, a ore 3 pom., è convocato il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per far fronte alla spesa di lire 125,000 per il fabbricato Scuole ed acquisto fondi [2.a lettura].

2. Provvedimenti per la strada di accesso all'erigendo fabbricato Scuole.

Si tratta di argomento gravissimo che non può essere risolto per volontà di uno solo. Ricordiamo che nella prima convocazione erano presenti soltanto 12 consiglieri su 20 e che perciò due assessori il sig. Pividori Giuseppe ed il sig. Vuanello Valentino in vista dell'esiguità del numero dei presenti proposero la sospensiva non volendo assumersi la responsabilità di deliberare sopra un argomento così grave che impegnava il Comune per l'enorme cifra annunziata, ed anche sopratutto perchè si voleva far approvare il progetto dell'edificio scolastico senza prima aver provveduto alla strada di accesso al medesimo. Con tutto ciò il signor Sindaco mise in votazione l'oggetto che raccolse sei voti favorevoli e sei contrari.

Con sopresa di tutti si riconvoca il Consiglio per approvare in 2.a lettura non più il progetto dell'edificio, ma l'oggetto al N. 1 come se *questo* fosse stato in prima convocazione discusso ed approvato.

Come va questa faccenda? e domandiamo prima d'ogni altra cosa: *è logico se non lecito far approvare la spesa di un progetto senza aver prima esaminato ed approvato il progetto medesimo?*

Mutano i tempi ma non mutano i sistemi.

Invitiamo tutti i Consiglieri a prendere a cuore i grandi interessi del Comune. Coloro che non si sentono in grado di assumersi responsabilità di sorta rimettano doverosamente il mandato agli elettori e i negligenti si ricordino ch'è grave colpa compromettere l'avvenire del paese permettendo che si lasci passare la volontà di uno solo che per avventura potrebbe non essere il più atto a presiedere la nostra amministrazione, la quale come tutti pensano e molti sanno trovasi ridotta a mal partito.

Ognuno in ogni caso ha la sua parte di responsabilità

LA MOSTRA BOVINA

TOLMEZZO, 18 — Nella ventura primavera avremo dunque la Mostra bovina carnica che sarà la quarta nella serie delle Mostre bovine Carniche, iniziatesi nel 1905 colla Mostra di Ampezzo.

Questa Mostra bovina comprenderà i Comuni di Tolmezzo, Amaro, Cavazzo Carnico, Verzegnis e Zuglio, i quali non parteciparono alle mostre precedenti della serie.

E' bene che gli agricoltori di detti Comuni pensino fin d'ora a prepararsi all'utile gara, con quella buona volontà e con quel benefico spirito di emulazione di cui sono capaci.

La preparazione di bestiame degno di figurare in una Mostra, si presenta questa volta sotto buone condizioni, perchè gli allevatori della montagna nel prossimo inverno non si troveranno a dover lesinare nell'alimentazione degli animali per deficenza di foraggio, come avvenne negli anni precedenti.

Poichè il miglioramento del bestiame è connesso alla riforma dei ricoveri animali, insieme alla Mostra bovina sarà bandito anche un concorso per la buona tenuta delle stalle, come già fu fatto, con ottimo esito nei canali del Tagliamento, di Gorto e di San Pietro.

XX SETTEMBRE

TARCENTO — Si dice che la nuova banda diretta dal maestro Corradina nob. Vasco, non terrà concerto in occasione del XX Settembre. Ci sembra strano che ci fosse qualcosa di nero di tutto ciò, dato il patriottismo della Preidenza e l'art. 2 dello statuto della società Filarmonica. Anche da parte del Municipio si dovrebbe prendere una qualsiasi iniziativa acciò detta festa venga solennemente ricordata. Non crediamo ci saranno le solite scuse... per quell'amore così caro a dei partiti troppo intransigenti e che sono infine per il paese molto più funesti di quello che non si creda. La cittadinanza intiera attende il concerto della banda ripromettendosi una generale illuminazione a palloncini alla veneziana.

CALEIDOSCOPIO

Effemeride storica friulana

Un Sione. — 19 settembre 1676 — Il giorno 19 settembre a ore 24 a Carpeneto si ebbe un sione con tanta veemenza che levò un pezzo di tetto presso la canonica oltre altri luoghi della villa. «P. Carlo Micelli capellano registrò il fatto nei «Carpeneti ecclesiae monumentae.

Cede Udine. — 20 settembre 1511 — Dell'anno 1511 abbiamo avute moltissime occasioni di farne cenno, specie dei fatti riferentesi al giovedì grasso.

Gli imperiali volevano occupare Udine. Da Rivis trasportavano il campo a Colloredo di Prato e Giorgio di Lichtenstein scriveva minaccioso agli udinesi che aprissero le porte.

A Udine si riunì l'Arengo e fatta considerazione che il presidio marchesco era troppo scarso, stabilirono venire a patti.

Di questa deliberazione, fatto partecipe il Luogotenente veneto Alvise Gradenigo.. *artigliere* (scrive Pietro Bembo) «di gran prezzo a preda del nemico lasciando, sozzamente se ne fuggì il 20 settembre 1511).

Di questo episodio ci rincresce non poter offrire maggiore notizia per mancanza di tempo. — Per gli studiosi indichiamo l'Antonini («Del Friuli ed in particolare dei trattati», p 189).

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Ringraziamento

La vedova ed i figli del compianto

Cav. Osvaldo Radina - Doreatti

sentono il dovere di esprimere i sentimenti del loro animo memore e grato a tutti coloro che in queste ore angosciose vollero dare loro tante prove di interessamento e di affetto. In ispecie ringraziano i signori Professori Pennato, Anzilotti e il dott. Cominotti per le fervide premure dedicate al loro caro estinto, e manifestano al D.r Luigi Sacchi medico di Arta, tutta la loro profonda ed infinita gratitudine non soltanto per l'assidua cura prestata ma anche per le tante prove di intelligente e delicata bontà e sincera amicizia.

Ringraziamento

Le figlie Maria e Gisella il genero Pietro Gervasoni con l'animo riconoscente esprimono pubbliche grazie ai parenti tutti, agli amici e conoscenti che nella luttuosa circostanza della perdita della loro rispettiva madre e suocera

Arrigoni Armida ved. Zimello

vollero in tutti i modi lenire l'acerbo dolore accompagnando anche la venerata salma all'estrema dimora.

Alla Spettabile Famiglia Volpe in particolare un sentito ringraziamento per aver voluto accogliere nella tomba di famiglia la loro povera defunta.